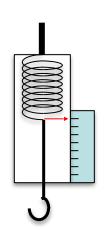
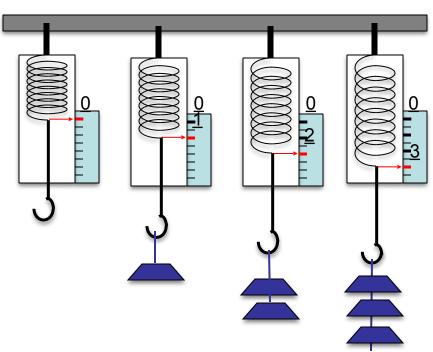


Forza: dinamometro

- Definizione operativa della forza.
- Dinamometro: strumento graduato contente una molla ideale, elastica, deformabile.



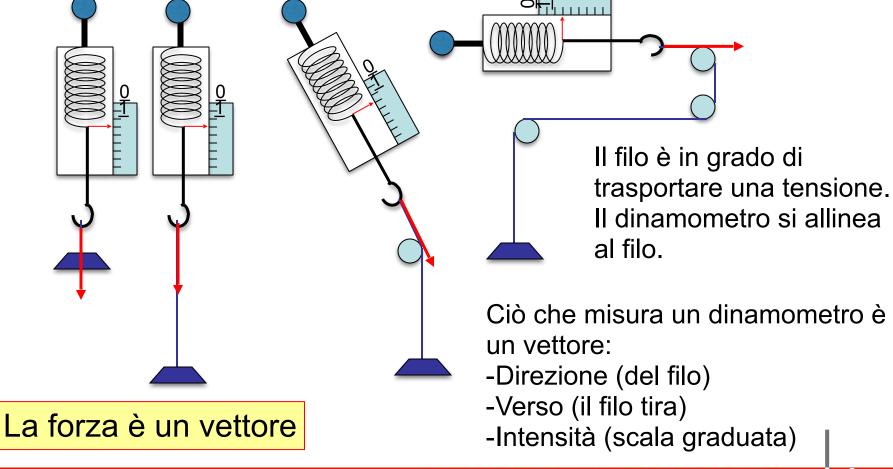


Calibrazione del dinamometro tramite peso campione: unità kg-forza

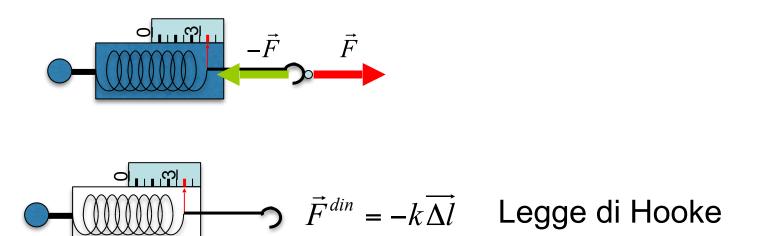


Modello del filo inestensibile

 Filo ideale senza massa, in grado di trasportare una forza (TENSIONE) senza allungarsi.



Come funziona un dinamometro?

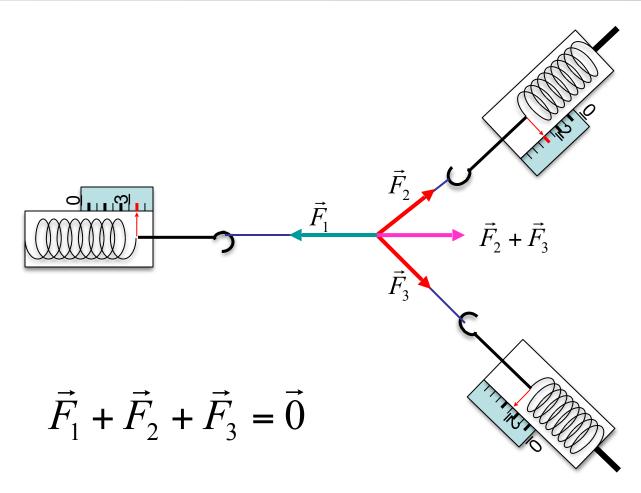


• Il dinamometro misura una forza $\vec{F}^{\it est}$ esterna generando una forza $\vec{F}^{\it din}$ tale che

$$\vec{F}^{est} + \vec{F}^{din} = \vec{0}$$



Natura vettoriale delle forze



In condizioni statiche! (Macchina di Atwood)

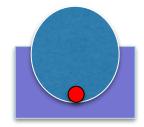


Quiete, equilibrio e statica

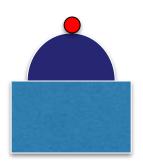
Quiete: un punto (o un corpo) è in quiete in un dato SdR, se il punto (o ogni punto del corpo) ha una velocità nulla in ogni istante di tempo (è e rimane fermo). Assenza di velocità!

Equilibrio: se un sistema (insieme di punti o di corpi) inizialmente quiete in un dato SdR, pur soggetto a forze rimane in quiete, allora esso si trova in uno stato di equilibrio.

Equilibrio stabile: piccole variazioni nel sistema portano a piccoli spostamenti dalla posizione di equilibrio



Equilibrio instabile: piccole variazioni nel sistema portano a grandi spostamenti

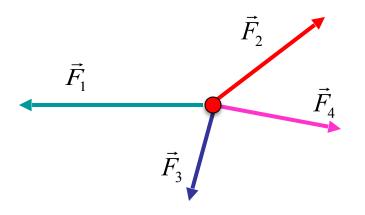


Statica:

studio delle forze nei sistemi in stato di equilibrio



Statica del punto materiale



$$\vec{R} = \vec{F_1} + \vec{F_2} + \vec{F_3} + \vec{F_4}$$

Risultante delle forze applicate al punto

Risultato sperimentale: il punto è in quiete se:

$$\vec{R} = \vec{F_1} + \vec{F_2} + \vec{F_3} + \vec{F_4} = \vec{0}$$

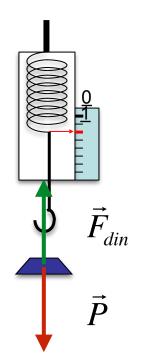
Condizione necessaria per l'equilibrio di un punto materiale è che si annulli la risultante \vec{R} di tutte le forze ad esso applicate.



Studio statico delle forze

<u>Idea</u>: applicare ad un corpo una forza tramite il dinamometro, adattando verso, direzione e modulo fino a raggiungere l'equilibrio

FORZA PESO



$$\vec{F}_{din} + EQ \implies \vec{R} = 0$$

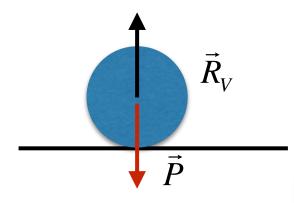
$$\vec{R} = \vec{F}_{din} + ?$$

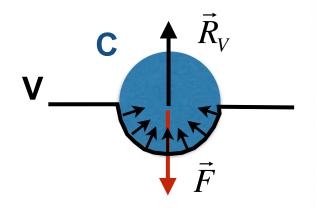
$$\vec{P} = -\vec{F}_{din}$$

Ad ogni punto materiale posto in prossimità della superficie terrestre risulta applicata una forza diretta lungo la verticale, verso il basso, con intensità dipendente dal corpo materiale.



REAZIONE VINCOLARE





$$\vec{P} + EQ \implies \vec{R} = \vec{P} + \vec{R}_V$$

$$\vec{R}_V = -\vec{P}$$

Quando la superficie di un corpo materiale C, giungendo a contatto con la superficie di un corpo materiale V (vincolo) esercita su tale superficie una forza perpendicolare F, determina una deformazione di V che esercita a sua volta su C una forza R_V uguale e contraria ad F

R_V: normale alla superficie, uscente e di modulo dipendente dalla forza applicata **F**

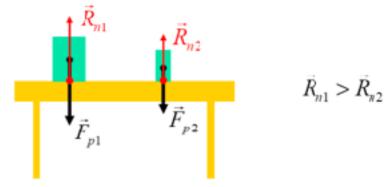


Vincolo

Un vincolo impedisce alcuni movimenti del corpo considerato e ne consente altri (es.: rotaia treno, cardine porta, piano su cui è appoggiato un oggetto, ecc.).

Per impedire i movimenti vietati dei corpi, i vincoli debbono esercitare sui corpi delle forze, dette forze vincolari o reazioni vincolari.

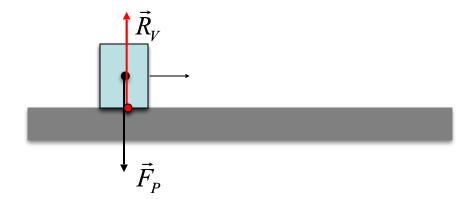
Le forze <u>vincolari</u> sono a priori sconosciute, in quanto debbono adeguarsi alle circostanze per neutralizzare le forze attive che potrebbero causare movimenti vietati.





Vincoli ideali o lisci

 Vincolo ideale o liscio: vincoli che non offrono resistenza apprezzabile quando le forze tendono a produrre degli spostamenti tangenziali rispetto alla loro superficie

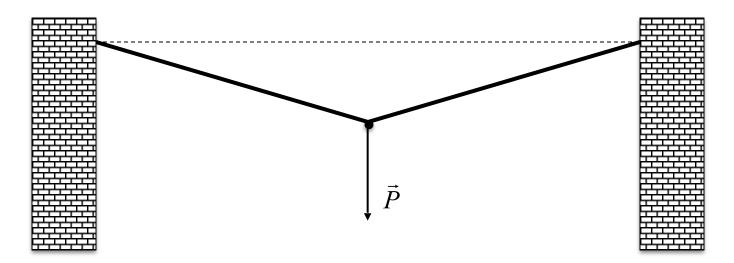


 In caso contrario, se c'è resistenza ai movimenti tangenziali, parleremo di vincolo scabro (forze d'attrito)



Esercizio 2

 Un acrobata, stando nel punto di mezzo di una fune lunga 18 m, esercita una forza di 700 N e fa abbassare la fune di 1.5 m rispetto alle estremità. Determinare la tensione T della fune.





Esercizio 3

 Una sfera di peso 4 kg-f si ferma tra due piani inclinati di 30° e 60°. Determinare le reazioni vincolari delle superfici.

